



COMUNICATO STAMPA

Il Presidente della Repubblica all'Università dell'Insubria: costruiamo l'integrazione, la pace e il futuro dei giovani

Varese e Como, 15 novembre 2022 – «Grazie per essere qui e grazie per essere il nostro Presidente»: la sintesi dell'emozione e della riconoscenza di tutta la comunità dell'Università dell'Insubria nelle parole del **Rettore Angelo Tagliabue**, al termine della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico, questa mattina nell'Aula Magna di Varese.

Il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** è stato accolto con un lungo applauso dai **docenti togati**, da una rappresentanza degli **studenti** sul palco e in sala e dai tanti ospiti presenti. Tra le istituzioni che lo hanno accolto, il governatore **Attilio Fontana**, i **sindaci**, i **prefetti**, i **senatori** e i **deputati di Varese e Como**.

All'ingresso del Presidente grande emozione per **l'Inno di Mameli cantato dal Chorus Insubriae** diretto dal maestro **Andrea Gottardello**, al pianoforte il maestro Corrado Greco, voce solista il soprano **Francesca Lombardi Mazzulli**.

Il Presidente della Repubblica ha seguito con attenzione la cerimonia e tutti gli interventi e al termine ha preso la parola per un discorso in cui ha fatto riferimento a quanto aveva ascoltato, alla bravura del coro, dei maestri e del soprano, alle parole del rettore, del ministro, della lectio, della rappresentante degli studenti e del personale tecnico amministrativo: ha citato ognuno di loro con parole di apprezzamento.

Il **Capo dello Stato Mattarella** ha poi parlato, in particolare, di **integrazione**: «L'integrazione va costruita continuamente, giorno per giorno, non soltanto perché ora incompleta, ma perché mutano le condizioni e quindi gli oggetti da condurre all'integrazione. **Occorre continuare malgrado ogni tanto affiorino illusioni di ritorni indietro, illusioni di tornare a un tempo che non c'è più di fronte alle sfide che oggi abbiamo in Europa e in ogni parte del mondo**».

«Queste sfide – ha detto ancora il **Presidente** – **nessun paese è in grado di affrontarle da solo, neppure il più forte economicamente, militarmente e politicamente**. Questo è il grande lascito che la generazione dei padri fondatori ha consegnato e che è **nostro dovere integrare, attuare, costruire giorno per giorno in questo nostro tempo**. E per questo è fondamentale il **ruolo delle università**».

Rivolto agli studenti, con semplicità e uno sguardo benevolo, il pensiero finale del **Presidente Mattarella**: «I **giovani avvertono di essere cittadini italiani ed europei insieme**. La





condizione che **Schengen** ed **Erasmus** garantiscono ai giovani era inimmaginabile: ma questa è l'**Europa**, che dopo essere stata per secoli un teatro di guerre fratricide è diventata un **continente di sviluppo, di progresso e di pace, che deve continuare a trasmettere pace anche in un momento segnato dalla guerra**. Questo è il nostro compito. Sono importanti gli atenei perché questo compito è affidato ai giovani. **Non a caso il compito degli atenei è di occuparsi del futuro dei giovani**. Auguri e buon anno accademico».

Il **Rettore Angelo Tagliabue**, nel suo discorso, ha raccontato l'Ateneo, il suo passato e le sue sfide: «Oggi entriamo nel 25esimo anno di vita dell'Università dell'Insubria, e ci entriamo consapevoli che per rimanere ai vertici occorre investire in professionalità amministrative e accademiche che possano arricchire le attuali competenze e migliorare sempre più la qualità dei servizi agli studenti a costi sostenibili. **Entriamo nel 25esimo anno con lo slancio e la passione di sempre, per crescere e realizzare i nostri obiettivi**».

Dopo il rettore, ha parlato il **Ministro dell'Università e della ricerca Anna Maria Bernini**, che ha sottolineato il **ruolo fondamentale che gli Atenei**, e quello dell'Insubria in particolare, hanno svolto e svolgeranno per **trasmettere i migliori valori europei**: «Varese è una città che ha una vocazione europea non solo per la sua posizione geografica, al centro dei flussi economici e culturali dell'Italia con l'estero. È un luogo di commistione, di scambio. Ed è dallo scambio che nasce il confronto. **Per sostenere voi giovani, per rendere l'Italia più attrattiva a livello internazionale dobbiamo dare sempre più forza e sempre più valore e valori al sistema dell'università e della ricerca**».

La **lectio magistralis di Vincenzo Salvatore**, professore ordinario di Diritto dell'Unione Europea, è stata dedicata al tema «**Dall'Europa del diritto all'Europa dei diritti**». Altri due interventi hanno completato il programma: quello di **Margherita Crespi**, rappresentante degli studenti nel Senato accademico, e quello di **Cecilia Pellicanò** per il personale tecnico-amministrativo. Tutti i relatori e i musicisti hanno ricevuto il plauso del **Presidente Mattarella**, che ha voluto stringere la mano al Maestro **Andrea Gottardello** e al soprano **Francesca Lombardi Mazzulli**.

In toga in Aula Magna una **rappresentanza del corpo accademico**: il prorettore **Stefano Serra Capizzano**, i direttori dei sette Dipartimenti dell'Ateneo **Mauro Ferrari**, **Luigina Guasti**, **Umberto Piarulli**, **Maria Pierro**, **Francesca Ruggeri**, **Nicoletta Sabadini**, **Luigi Valdatta** e il presidente della Scuola di Medicina **Alberto Passi**, oltre alla squadra dei delegati del Rettore. In toga anche gli **ex rettori dell'Ateneo Renzo Dionigi** e **Alberto Coen Porisini**, e molti **rettori e prorettori** in rappresentanza delle università non solo lombarde. Cerimoniere il professor **Fabio Angeli**, presidente del Corso di laurea in Infermieristica, autore dello studio più recente sulle varianti del Covid.



Come omaggio istituzionale dell'Insubria, il presidente **Mattarella** ha ricevuto una **scultura unica**, creata per l'occasione e donata dall'autore, il maestro **Marcello Morandini**, artista di fama internazionale che opera a Varese anche attraverso la Fondazione a lui intitolata.

Nel corso della cerimonia è anche stato annunciato il vincitore della seconda edizione del **premio per la matematica Riemann Prize assegnato dalla Rism, la Riemann International School of Mathematics** dell'Ateneo, presente in sala: **Luigi Ambrosio**, dal 2019 direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa.

La cerimonia si è conclusa con il **Gaudeamus Igitur**: il Rettore Angelo Tagliabue ha seguito la visita del Presidente Mattarella al Palaghiaccio di Varese.

- Al seguente link le foto di Davide Poerio disponibili liberamente per la pubblicazione e i discorsi integrali: [Inaugurazione Anno Accademico 2022-23](#)
- Invio di seguito tre mail con le foto messe a disposizione dall'Ufficio Comunicazione del Quirinale